



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/07/2009

=====

ADDI' 06/07/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONIINO	Esteyino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salore	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Faolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: ASTORRE - COPPOTELLI - COSTA - DE ANGELIS - DI CARLO - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 500

Oggetto:

Aderimenti ai sensi dell'art. 48 della legge regionale 24 dicembre 2008, n. 31, "Sviluppo di una rete regionale delle banche del tempo".



500 - 6 LUG. 2009 *DR*

Oggetto: Adempimenti ai sensi dell'art. 48 della legge regionale 24 dicembre 2008, n. 31, "Sviluppo di una rete regionale delle banche del tempo".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni;

VISTO l'art. 7 della legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57, che subordina la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e benefici economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati alla predeterminazione dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione deve attenersi nella legge che disciplina la materia o in apposito provvedimento amministrativo, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 31, "Legge Finanziaria regionale per l'esercizio 2009" e in particolare l'art. 48 "Sviluppo di una rete regionale delle banche del tempo";

VISTO che, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, della L.R. n. 31/2008, la Regione promuove e sostiene lo sviluppo di una rete regionale delle banche del tempo, al fine di agevolare lo scambio dei servizi di vicinato, facilitare l'utilizzo dei servizi della città e il rapporto con le pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 48, commi 3 e 4, della L.R. n. 31/2008, devono essere stabiliti mediante adozione di apposita deliberazione della Giunta Regionale e sentite le commissioni consiliari competenti:

- a) le modalità per la presentazione, da parte dei comuni o dei municipi, delle richieste di contributo;
- b) i criteri per la valutazione delle richieste di contributo e per la formazione di una graduatoria regionale, con priorità per i comuni che abbiano già istituito il consiglio comunale dei giovani di cui alla l.r. 20/2007;
- c) gli importi massimi di spesa da ammettere a finanziamento, la percentuale dei contributi concedibili nonché le modalità di erogazione dei contributi stessi;
- d) le modalità per l'effettuazione dei controlli sulla corretta utilizzazione dei contributi nonché le cause di revoca dei finanziamenti concessi e del recupero delle somme erogate;
- e) gli indirizzi per la costituzione e il funzionamento delle banche del tempo comunali, municipali o sovra comunali, al fine di assicurarne i requisiti minimi di uniformità in ambito regionale;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'articolo 48, comma 6, della L.R. n. 31/2008, una quota non superiore al 20 per cento dello stanziamento di cui al comma 5 dello stesso articolo, è destinata all'associazione di promozione sociale denominata "Associazione nazionale delle banche del tempo" per l'attuazione di un programma regionale di azioni di coordinamento, formazione e



500 = 6 LUG. 2009

comunicazione destinato a fornire assistenza tecnica ai comuni per l'istituzione e la messa in opera delle banche del tempo comunali, municipali e sovra comunali;

RITENUTO quindi di approvare, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 48, commi 3 e 4 della L.R. n. 31/2008, gli indirizzi per la costituzione e il funzionamento delle banche del tempo comunali, municipali o sovra comunali, al fine di assicurarne i requisiti minimi di uniformità in ambito regionale, nonché definire le modalità e i criteri per la valutazione delle richieste di contributo, al fine di consentire una corretta e trasparente istruttoria delle stesse;

VISTI gli allegati "A" e "B", che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera, in cui si definiscono rispettivamente gli indirizzi per la costituzione e il funzionamento delle banche del tempo comunali, municipali o sovra comunali, le direttive per l'istruttoria delle domande e per l'erogazione dei contributi per l'istituzione e il funzionamento delle banche del tempo;

RITENUTO, infine, opportuno rinviare ad apposito atto amministrativo di competenza della Direzione regionale Servizi Sociali, la definizione del programma regionale di azioni di coordinamento, formazione e comunicazione destinato a fornire assistenza tecnica ai comuni per l'istituzione e la messa in opera delle banche del tempo comunali, municipali e sovra comunali da definire con l'associazione di promozione sociale denominata "Associazione nazionale delle banche del tempo", stabilendo fin d'ora di riservare per tale programma una quota pari al 20 per cento dello stanziamento di cui al comma 5 del citato articolo 48 della l.r. 31/2008;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali,

ACQUISITO il parere dalla competente commissione consiliare espresso nella seduta del 22/06/09  
all'unanimità

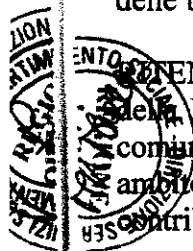
DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

- 1) di approvare l'allegato "A", concernente "la costituzione e il funzionamento delle banche del tempo comunali, municipali o sovra comunali al fine di assicurarne i requisiti minimi di uniformità in ambito regionale" di cui all'articolo 48, comma 4 della legge regionale n. 31/2008;
- 2) di approvare l'allegato "B", concernente "Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi ai comuni, singoli o associati nonché ai municipi per le spese necessarie ai fini dell'istituzione e gestione delle banche del tempo", di cui all'articolo 48, comma 3, della legge regionale n. 31/2008;
- 3) di stabilire che l'80 per cento dello stanziamento previsto nel capitolo di bilancio R31546 denominato "Sviluppo di una rete regionale delle banche del tempo" sia così destinato:

a) per l'esercizio finanziario 2009

- nella misura del 50 per cento a finanziare l'istituzione delle banche del tempo di nuova istituzione;



500 - 6 LUG. 2009

- nella misura del 50 per cento a finanziare l'istituzione delle banche del tempo di nuova istituzione;
- nella misura del 50 per cento a finanziare il funzionamento delle banche del tempo già istituite ed operanti a livello comunale, municipale e sovra comunale, purché le loro modalità organizzative e gestionali siano conformi agli allegati "A" e "B" della presente deliberazione;

ITALIA

a) per gli esercizi finanziari 2010 e seguenti

- nella misura del 30 per cento a finanziare l'istituzione delle banche del tempo di nuova istituzione;
- nella misura del 70 per cento a finanziare il funzionamento delle banche del tempo già istituite ed operanti a livello comunale, municipale e sovra comunale, purché le loro modalità organizzative e gestionali siano conformi agli allegati "A" e "B" della presente deliberazione;

ITALIA

4) di stabilire che il 20 per cento dello stanziamento previsto nel capitolo di bilancio R31546 sia destinato all'attuazione del programma regionale di azioni di coordinamento, formazione e comunicazione destinato a fornire assistenza tecnica ai comuni per l'istituzione e la messa in opera delle banche del tempo comunali, municipali e sovra comunali da definire con l'associazione di promozione sociale denominata "Associazione nazionale delle banche del tempo" con successivo atto amministrativo da adottarsi a cura della competente Direzione regionale Servizi Sociali.

presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



ALLEGATO A.doc



ALLEGATO B.doc



modello rendiconto .xls

ROMA 09 LUG. 2009

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS





ALLEG. alla DELIB. N. 500/87  
DEL 6 LUG. 2003

ALLEGATO A

**INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE BANCHE DEL TEMPO AL FINE DI ASSICURARNE I REQUISITI MINIMI DI UNIFORMITÀ IN AMBITO REGIONALE.**



**1. PREMESSA**

Le Banche del Tempo sono realtà nel cui ambito si organizzano scambi di prestazioni e servizi valutati in base al tempo. Il tempo è quello impiegato per svolgere le attività oggetto degli scambi; i principi di base sono quelli di reciprocità e di pari dignità delle attività scambiate. Le Banche del Tempo sono quindi istituti di credito in cui le transazioni si basano sulla circolazione del tempo, anziché del denaro; i partecipanti sono di conseguenza, chiamati "correntisti". Lo scopo è quello di coinvolgere i cittadini di ogni età e provenienza in forme di scambio ed aiuto, valorizzando i bisogni e le risorse di ognuno, istaurando nel contempo un sistema di rapporti di buon vicinato e di relazioni sociali.

**2. I CORRENTISTI**

I soggetti che partecipano alle banche del tempo e tra le quali avvengono gli scambi si chiamano correntisti (o tempo-correntisti), in quanto diventano titolari di conti correnti, in cui depositano le ore impiegate a realizzare attività a favore di altri "correntisti", acquisendo la disponibilità di un credito di pari valore in termini di ore. Il correntista spenderà tale credito per usufruire a sua volta di prestazioni effettuate da aderenti alla banca del tempo.

Chiunque può diventare correntista di una banca del tempo. Non occorre avere né grandi disponibilità di tempo né particolari competenze. Non è necessario offrire servizi professionalmente qualificati, purché si tratti di un'attività che si è in grado di fare e che faccia piacere svolgere.

Per diventare correntisti è sufficiente rivolgersi ad uno sportello di banca del tempo e dichiarare quale genere di attività si intende offrire, con quale impegno di tempo in linea di massima e quale tipo di prestazioni si vorrebbe ricevere in cambio.

I correntisti non sono solo persone fisiche, ma possono essere anche altre associazioni, istituzioni, scuole.

**3. ATTIVITÀ E SCOPI**

L'attività delle Banche del tempo consiste essenzialmente nell'organizzare gli scambi, mettendo in contatto chi offre una prestazione e chi la richiede, facendo in modo che i debiti e i crediti di ogni "correntista" tendano al pareggio.

Lo scopo di questo tipo di organizzazione è costituito dal fatto di permettere scambi differiti nel tempo (si fornisce la propria prestazione quando si può e si beneficia di quella richiesta in cambio





quando se ne ha bisogno) e indiretti (non necessariamente si riceve la prestazione richiesta dalla persona a favore della quale si è svolta l'attività offerta).

Si tratta di una rete di scambi, di cui la banca del tempo costituisce il punto nodale.

Particolare attenzione deve essere dedicata all'organizzazione di scambi e attività che possano coinvolgere soggetti portatori di handicap e persone in condizioni di svantaggio sociale, come persone che vengono da altri paesi, nell'idea che caratterizza la banca del tempo per cui ogni persona è vista come espressione di bisogni, ma anche di risorse che chiedono soltanto di essere valorizzate.

L'obiettivo è di contribuire al miglioramento della qualità della vita collettiva ed individuale mediante la costruzione di reti e di legami sociali. La banca del tempo è un luogo in cui si creano e si sviluppano amichevoli relazioni interpersonali basate sull'aiuto reciproco e sulla pari dignità, a partire da coloro che si attivano per la promozione e l'operatività del progetto.

Gli operatori della banca del tempo potranno suggerire una gamma di opportunità a tale proposito, aiutando l'aspirante correntista a valorizzare anche capacità a cui non attribuisce un particolare valore e/o a scoprire la possibilità di ricevere prestazioni o di usufruire di occasioni che facilitano e arricchiscono la vita.

Il meccanismo degli scambi differiti ed indiretti deve essere volto a dimostrare che ottimizzare il tempo è possibile, facendo prendere coscienza anche a chi ritiene di averne poco che è possibile moltiplicarlo.

Ancora più importante è la funzione sociale svolta dalle banche del tempo tramite la creazione di reti di solidarietà allargata, in cui vengono valorizzate anche risorse e competenze generalmente sconosciute per la mancanza di un valore di mercato e in cui si promuove l'incontro intergenerazionale e interculturale. Oltre che "amministrare" e fare fruttare il tempo, quindi, le banche del tempo "amministrano", o meglio creano, il capitale sociale costituito dalle relazioni fiduciarie su cui si basa lo sviluppo di queste iniziative.

#### 4. CHI PUÒ ISTITUIRE E GESTIRE UNA BANCA DEL TEMPO

L'istituzione e la gestione delle banche del tempo può far capo a:

- **Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Enti**, che abbiano nelle proprie finalità l'attivazione di servizi di vicinato e di prossimità con la messa in comune di saperi e competenze;
- **Gruppi informali di cittadini;**
- **Iniziative di singoli;**
- I Consigli Comunali dei Giovani, laddove istituiti. In tal caso con atti interni il Comune ovvero il



Municipio dovrà prevedere l'attribuzione di deleghe e poteri al presidente del Consiglio Comunale dei Giovani per tutta l'attività inerente all'istituzione e alla gestione del banca del tempo.





ALLEG. alla DELIB. N. 500  
DEL 6 LUG 2009



ALLEGATO B

**Criteria e modalità per l'erogazione dei contributi ai comuni, singoli o associati nonché ai municipi per le spese necessarie ai fini dell'istituzione e gestione delle banche del tempo**

**1. Scopo e oggetto dei contributi**

Attraverso l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 48, comma 3, della legge regionale n. 31/2008, la Regione Lazio intende promuovere e sostenere lo sviluppo di una rete regionale delle banche del tempo, al fine di agevolare lo scambio di servizi di vicinato, facilitare l'utilizzo dei servizi della città e il rapporto con le pubbliche amministrazioni, favorire l'estensione della solidarietà nelle comunità locali ed incentivare le iniziative di singoli e gruppi di cittadini, associazioni, organizzazioni ed enti che intendano scambiare parte del proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse.

La rete di cui al comma 1, interagisce con i consigli comunali e sovracomunali dei giovani di cui all'articolo 2 della legge regionale 7 dicembre 2007, n. 20, "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale" e con la rete regionale di sportelli del consumatore di cui al protocollo di intesa stipulato dalla Regione Lazio con le Province in data 12 luglio 2007.

**2. Enti interessati**

Possono accedere ai contributi di cui all'art. 48, comma 3, della legge regionale n. 31/2008 i comuni, singoli o associati, nonché i municipi.

**3. Modalità di inoltro della domanda**

La richiesta di contributo per le spese necessarie ai fini dell'istituzione o della gestione delle banche del tempo, deve essere, a pena di nullità, presentata secondo lo schema-tipo allegato alla presente:

Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzione regionale Politiche Sociali - Area Terzo Settore e Servizio Civile - Via del Caravaggio n. 99, c.a.p. 00147 - Roma,

mediante una delle seguenti modalità:

- a) spedizione di lettera raccomandata con avviso di ricevimento
- b) consegna a mano al servizio "Spedizione-Accettazione" della Regione Lazio corredata della necessaria documentazione in originale o in copia conforme.

**4. Termine di presentazione della domanda**

La presentazione della richiesta di contributo deve avvenire entro e non oltre il 30 settembre per l'anno 2009, entro e non oltre il 30 giugno per gli anni successivi.

**5. Valutazione delle domande e formazione delle graduatorie**

E' disposta la formazione di due graduatorie distinte, a seconda che si richieda l'istituzione della banca del tempo di ambito comunale, municipale o sovracomunale ovvero la gestione della stessa. Si procede alla valutazione delle richieste di contributo, attribuendo un punteggio per la formazione delle rispettive graduatorie secondo le seguenti modalità:

- a) **istituzione**, massimo punti 14, di cui:
  - punti 2 per l'atto formale di istituzione, da adottarsi con deliberazione della Giunta comunale;
  - punti 2 nel caso in cui l'ente locale richiedente abbia già istituito il Consiglio dei Giovani di cui alla l.r. 20/2007;
  - punti 2 per la previsione di una sede autonoma ad uso esclusivo per lo svolgimento delle attività della banca del tempo;
  - punti 2 per l'adozione di un programma di attività annuale, approvato con deliberazione della giunta Comunale/Municipale;



- punti 2 in caso di banche del tempo promosse da più comuni o municipi, con indicazione del comune/municipio capofila;
  - punti 2 nel caso in cui il comune/municipio partecipi con un co-finanziamento pari al 30% dell'importo;
  - punti 2 per la presentazione di apposito protocollo di intesa e/o lettera di partenariato tra l'amministrazione comunale e l'Associazione nazionale delle banche del tempo.
- A parità di punteggio risulterà primo in graduatoria l'ente locale con maggior numero di abitanti.

b) **gestione**, massimo punti 14, di cui:

- punti 2 per l'adozione di un programma di attività annuale e del relativo preventivo delle spese, approvato con deliberazione della giunta Comunale/Municipale;
  - punti 2 per la previsione di una sede autonoma ad uso esclusivo, per lo svolgimento delle attività della banca del tempo;
  - punti 2 per lo stanziamento, sul bilancio comunale/municipale, di una somma destinata a concorrere alla copertura delle spese inerenti l'attuazione del programma annuale di attività della banca del tempo;
  - punti 2 nel caso in cui l'ente locale richiedente abbia già istituito il Consiglio dei Giovani di cui alla l.r. 20/2007 e previsto nel relativo programma di attività modalità di coinvolgimento e collaborazione con il Consiglio stesso ai fini del funzionamento della banca del tempo;
  - punti 2 per la consegna, alla competente struttura facente capo all'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Lazio entro il 31 marzo di ciascun anno, di una relazione annuale sulle attività svolte nel territorio di riferimento, relativa all'anno precedente;
  - punti 2 in caso di banche del tempo promosse da più comuni o municipi, con indicazione del comune/municipio capofila;
  - punti 2 per la presentazione di apposito protocollo di intesa e/o lettera di partenariato tra l'amministrazione comunale e l'Associazione nazionale delle banche del tempo.
- A parità di punteggio risulterà primo in graduatoria l'ente locale con maggior numero di abitanti.

Saranno escluse le richieste relative agli Enti, che non abbiano rendicontato i contributi già ricevuti.

## **6. Limiti dei finanziamenti**

Gli importi massimi di spesa annuale da ammettere al finanziamento, nell'ambito della disponibilità di bilancio, per ciascun soggetto richiedente, sono pari a € 14.000,00 per l'istituzione e € 14.000,00 per la gestione.

L'entità dei contributi concedibili per l'istituzione e la gestione delle banche del tempo è pari a € 1.000,00 per ogni punto attribuito in sede di valutazione della richiesta.

È stabilito che il 30% dello stanziamento previsto dall'apposito capitolo di spesa ..... del bilancio di previsione della Regione, nei limiti della percentuale riservata dalla presente deliberazione all'erogazione di contributi ai Comuni/Municipi per le banche del tempo (80% dello stanziamento), verrà utilizzato per finanziare le nuove istituzioni di banche del tempo e il restante 70% per finanziare la gestione di quelle già esistenti ed operanti.

In sede di prima applicazione dell'articolo 48 della l.r. 31/08 e per la sola annualità 2009, la percentuale dell'80% dello stanziamento previsto dall'apposito capitolo di spesa per l'istituzione di nuove banche del tempo è destinata per il 50% a finanziare l'istituzione di nuove banche del tempo e il 50% a finanziare la gestione delle banche del tempo già esistenti ed operanti.

In caso di mancato utilizzo o di utilizzo parziale delle risorse destinate al finanziamento per la gestione delle banche, le stesse verranno utilizzate per finanziare i soggetti utilmente collocati nella graduatoria di merito formulata ai fini dell'istituzione delle banche del tempo e viceversa.

## **7. Tipologie di spesa ammissibili a finanziamento, concessione ed erogazione dei finanziamenti**

Si descrivono di seguito le tipologie di spesa ammissibili a finanziamento:

**a) Istituzione**

- a.1) spese per attività istituzionali finalizzate alla informazione e diffusione sul territorio comunale dell'istituzione della banca del tempo;
- a.2) spese per iniziative di promozione (convegni, eventi, manifestazioni, incontri nelle scuole etc.);
- a.3) spese inerenti le risorse umane (nella misura massima del 35% del finanziamento, del 20%, se trattasi di organizzazioni di volontariato);
- a.4) spese inerenti l'acquisto di beni durevoli (arredi, attrezzature informatiche etc.) da destinare all'uso esclusivo della banca del tempo (nella misura massima del 50% del finanziamento, fatto salvo l'eventuale utilizzo di risorse aggiuntive derivanti da economie di spesa relative alle voci di cui ai punti a.1), a.2), a.3);
- a.5) spese inerenti attività formative e di aggiornamento (nella misura del 20% del finanziamento).

**b) Gestione**

- b.1) spese inerenti l'attuazione del programma annuale di attività approvato dalla Giunta comunale/municipale;
- b.2) spese inerenti la gestione della sede e l'acquisto di beni di consumo per il funzionamento della banca del tempo nella misura massima del 15% del finanziamento;
- b.3) spese inerenti le risorse umane (nella misura massima del 40% del finanziamento, del 20%, se trattasi di organizzazioni di volontariato);
- b.4) eventuali spese inerenti l'acquisto, la manutenzione e il rinnovo di beni durevoli da destinare all'uso esclusivo della banca del tempo (nella misura massima del 15% del finanziamento);
- b.5) spese inerenti attività formative e di aggiornamento (nella misura del 20% del finanziamento).

Il finanziamento concesso verrà erogato con le seguenti modalità:

- l'80% dell'importo complessivo all'atto del provvedimento di concessione;
- il restante 20% a seguito della rendicontazione delle spese sostenute, redatta conformemente allo schema contenuto nel presente allegato.

**8. Controlli**

L'effettuazione dei controlli sulla corretta utilizzazione dei contributi concessi per l'istituzione e la gestione delle banche del tempo, avviene secondo le seguenti modalità:

- 1) esame dei consuntivi di spesa;
- 2) esame della relazione annuale relativa al programma di attività;
- 3) controllo a campione presso i soggetti beneficiari circa il corretto utilizzo dei contributi.

Gli Enti beneficiari dei contributi dovranno relazionare in ordine all'istituzione o alla gestione delle banche del tempo ed all'impiego del contributo regionale entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di erogazione. Gli Enti, il cui rendiconto non è scaduto possono essere inseriti nel riparto successivo dei fondi. L'erogazione del contributo avverrà, comunque, alla presentazione della corretta rendicontazione dei precedenti contributi.

**9. Revoca dei finanziamenti**

Si identificano le seguenti cause di revoca del contributo concesso per l'istituzione e la gestione delle banche del tempo:



- 1) revoca totale dell'importo erogato per mancato invio del rendiconto delle spese o per mancata realizzazione del programma di attività;
  - 2) revoca parziale dell'importo erogato per parziale/inidonea giustificazione delle spese in sede di rendicontazione o per parziale realizzazione del programma di attività.
- In caso di revoca, si procederà al recupero delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali.

La richiesta di contributo nonché la relativa documentazione da inviare alla struttura competente dovrà essere prodotta seguendo gli schemi di seguito definiti.

Allegato B1

Mittente

**Regione Lazio Dipartimento Sociale  
 Direzione Regionale Servizi Sociali  
 Area Terzo Settore e Servizio Civile  
 Via del Caravaggio, n. 99  
 00147 - Roma**

**Richiesta di contributo per la istituzione delle Banche del Tempo  
 ai sensi dell'articolo 48 della L.R. n.31/08  
 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

...l... sottoscritt .. ..... tel.  
 ..... cell. .... in qualità di legale rappresentante dello ( *indicare  
 il Comune o Associazione di Comuni o Municipio* )  
 .....con sede in .....  
 Prov. .... Via ..... n. .... Cap. .... Codice fiscale Ente  
 ..... tel. .... mail .....

**chiede**

la concessione di un finanziamento ex art. 48, c. 3 della L.R. n. **n.31/08** finalizzato alla **ISTITUZIONE** della Banca del Tempo.

Alla presente richiesta allega:

- Atto formale di istituzione adottato ai sensi dell'allegato A alla D.G.R. ....;
- Regolamento istitutivo della Banca del Tempo;
- Programma di attività della Banca del Tempo;
- Dichiarazione di disponibilità di sede autonoma ad uso esclusivo per lo svolgimento delle attività della Banca del Tempo;
- Lettera di adesione sottoscritta dal Presidente del Consiglio dei giovani di cui alla l.r. 20/2007;

Il Comune/Municipio capofila è..... (da indicare in caso di banca del tempo sovracomunale o intermunicipale).



Comunica che il pagamento del contributo potrà avvenire come segue (barrare la casella che interessa):  
 \_ accreditato su c/c bancario n. .... IBAN..... intestato all'Ente;  
 \_ accreditato su c/c postale n. .... IBAN..... intestato all'Ente;

Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Privacy).  
 Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiaro che quanto sopra affermato è vero e documentabile su richiesta dell'amministrazione competente.

**Data** **Firma del legale rappresentante**  
(Allegare fotocopia documento)

**Allegato B2**

**Mittente**

**Regione Lazio Dipartimento Sociale  
 Direzione Regionale Servizi Sociali  
 Area Terzo Settore e Servizio Civile  
 Via del Caravaggio, n. 99  
 00147 - Roma**

**Richiesta di contributo per la gestione delle Banche del Tempo  
 ai sensi dell'articolo 48 della L.R. n.31/08  
 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

...l... sottoscritt .. tel.  
 cell. .... in qualità di legale rappresentante dello ( *indicare il Comune o Associazione di Comuni o Municipio* )  
 ....con sede in .....  
 Prov. .... Via ..... n. .... Cap. .... Codice fiscale Ente  
 .... tel. .... mail .....  
**chiede**

la concessione di un finanziamento ex art. 48, c. 3 della L.R. n.31/08 finalizzato alla **GESTIONE** della Banca del Tempo.

Alla presente richiesta allega:

- Programma di attività della Banca del Tempo;
- Dichiarazione di disponibilità di sede autonoma ad uso esclusivo per lo svolgimento delle attività della Banca del Tempo;
- Attestazione avvenuta trasmissione entro il 31 marzo u.s. del Rapporto sull'attività svolta;
- Lettera di adesione sottoscritta dal Presidente del Consiglio dei giovani di cui alla l.r. 20/2007;
- A sostegno dell'attuazione del programma di attività annuale del Consiglio comunale dei giovani è stata stanziata la somma di €..... sul cap. .... es. fin. in corso;

Comunica che il pagamento del contributo potrà avvenire come segue (barrare la casella che interessa):  
 \_ accreditato su c/c bancario n. .... IBAN..... intestato all'Ente;



\_ accredito su c/c postale n. ....IBAN..... intestato all'Ente;

Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Privacy). Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiaro che quanto sopra affermato è vero e documentabile su richiesta dell'amministrazione competente.

**Data**

**Firma del legale rappresentante**  
(Allegare fotocopia documento)

**Allegato B3**

**Mittente:**

**Regione Lazio Dipartimento Sociale  
Direzione Regionale Servizi Sociali  
Area Terzo Settore e Servizio Civile  
Via del Caravaggio, n. 99  
00147 - Roma**

**RENDICONTAZIONE FINANZIAMENTO L.R. n.31/08 art. 48, c. 3  
Istituzione delle Banche del Tempo**

Annualità di presentazione domanda di contributo .....

Importo complessivo del finanziamento concesso € .....

**Allegati:**

- 1) una relazione. La relazione deve illustrare:
  - a) le attività svolte e le relative modalità di svolgimento;
  - b) i tempi di realizzazione;
  - c) gli obiettivi conseguiti.
- 2) prospetto riepilogativo delle spese sostenute;
- 3) copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'ente;

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiaro che quanto sopra affermato è vero e documentabile su richiesta dell'amministrazione competente. Dichiaro inoltre che le spese per cui si richiede il contributo non sono state e non saranno rendicontate a carico dei finanziamenti previsti da altre iniziative di sostegno alle Banche del Tempo.

**Data**

**Firma del legale rappresentante**  
(Allegare fotocopia documento)



**Allegato B4**

**Mittente:**

**Regione Lazio Dipartimento Sociale  
Direzione Regionale Servizi Sociali  
Area Terzo Settore e Servizio Civile  
Via del Caravaggio, n. 99  
00147 - Roma**

**RENDICONTAZIONE FINANZIAMENTO L.R. n.31/08 art. 48, c. 3  
Gestione delle Banche del Tempo**

Annualità di presentazione domanda di contributo .....

Importo complessivo del finanziamento concesso € .....

**Allegati:**

- 4) una relazione. La relazione deve illustrare:
  - d) le attività svolte e le relative modalità di svolgimento;
  - e) i tempi di realizzazione;
  - f) gli obiettivi conseguiti.
- 5) prospetto riepilogativo delle spese sostenute;
- 6) copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'ente;

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiaro che quanto sopra affermato è vero e documentabile su richiesta dell'amministrazione competente. Dichiaro inoltre che le spese per cui si richiede il contributo non sono state e non saranno rendicontate a carico dei finanziamenti previsti da altre iniziative di sostegno alle Banche del Tempo.

**Data**

**Firma del legale rappresentante**  
(Allegare fotocopia documento)

